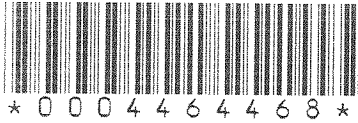


ASL NAPOLI 3 SUD  
Registro di Protocollo - Partenza  
N. 0096525 del 28/06/2018 - 10:35



Avv. Ciro Savino  
avv.cirosavino@pec.giuffre.it

e, p.c.

Ministero della Salute  
gab@postacert.sanita.it

Presidente Giunta Regionale  
della Campania  
presidente@pec.regione.campania.it

Sindaco di Napoli  
sindaco@comune.napoli.it

Oggetto: Problematica SIR di Sorrento

Si fa riferimento alla nota pervenuta dall'avv. Ciro Savino, nell'interesse della Signora Teresa Cacace, e si trasmette in allegato il riscontro già fornito sulla problematica al Gruppo Consiliare "MoVimento 5 Stelle".

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Antonietta Costantini

AIS/mt



regione campana

aslnapoli

SEDE LEGALE  
VIA MARCONI N.66 - 80059 TORRE DEL GRECO  
DIREZIONE GENERALE  
TEL 081/8490645-FAX 081/8826025 - PROTOCOLLO@PEC.ASLNAPOLI3SUD.IT

Al Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle"

Oggetto: Riscontro nota Prot. n.81425 del 31.05.2018-problematica SIR di Sorrento

La problematica dell'UOCSM di Sorrento è precipuamente costituita dalla mancanza dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente per procedere all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ed eventualmente accedere successivamente alle procedure di accreditamento, così come previsto dalla normativa nazionale e regionale.

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria è prevista per tutte le strutture territoriali afferenti all'ASL e non solo per la SIR di Sorrento.

Questa premessa è fondamentale. Il ruolo dell'azienda è quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza ex DPCM 12 gennaio 2017, nel rispetto delle condizioni per l'erogazione degli stessi. L'assenza dei requisiti minimi previsti, impedisce che ciò avvenga in condizioni di efficacia e di sicurezza per i cittadini utenti a cui è rivolta tutta l'attenzione dovuta.

L'UOCSM accoglie tutte le attività territoriali, residenziali e semiresidenziali. Gli uffici tecnici aziendali hanno, a più riprese, segnalato il mancato rispetto dei requisiti minimi strutturali necessari per l'espletamento dell'attività sanitaria. La struttura, peraltro in fitto, non è nemmeno facilmente adeguabile per le oggettive caratteristiche della stessa e d'altra parte l'Azienda non può procedere ad adeguare strutture in fitto; in altri casi analoghi (es. SIR di Terzigno) ha provveduto all'adeguamento il proprietario dell'immobile.

Nella Vs richiesta ben si evidenzia che "...la legge consente ai sindaci del territorio di mettere a disposizione spazi adeguati...".

La Direzione Strategica ha, in questa prospettiva, promosso incontri con tutte le agenzie del territorio della penisola sorrentina, con l'esclusivo scopo di individuare collocazioni alternative a quella attuale. Le iniziative hanno coinvolto direttamente questa direzione anche attraverso proposte ed individuazione di strutture "eleggibili". Esse non hanno mai trovato accoglienza negli enti locali coinvolti. Qui si coglie l'occasione per ribadire che si sosterranno sul piano tecnico, proprio dell'azienda, tutte le proposte che perverranno dal territorio anche sollecitate da un vostro autorevole intervento.

Si consenta, a questo punto, una breve disamina più rilevante nella prospettiva di chi scrive che sono la continuità e garanzia dell'assistenza.

La scelta di allocare le attività territoriali nel distretto di Sant'Agnello permette il mantenimento della prossimità con gli utenti che non sono solo della città di Sorrento ma dell'intera penisola sorrentina, ad evidente testimonianza che questa Azienda individua nel principio della continuità terapeutica e territoriale il cardine dell'erogazione dell'assistenza

nell'area della Salute Mentale. L'attività territoriale garantisce tutti i programmi riabilitativi che non prevedono prestazioni di tipo residenziale.

Gli utenti attualmente accolti nella struttura residenziale (SIR) avranno garantito il loro percorso riabilitativo.

In mancanza di un'alternativa percorribile sul territorio, questa azienda ha ritenuto di non interrompere l'assistenza e soprattutto di renderla adeguata allo specifico setting assistenziale. In tal senso sono stati rielaborati i progetti terapeutico-riabilitativi per ognuno di essi e di seguito si dettaglia sia il setting che la destinazione:

- ✓ 4 utenti ultra sessantacinquenni, pazienti appartenenti per tipologia a strutture per anziani, saranno trasferiti presso una struttura RSA situata nel Comune di Castellammare di Stabia;
- ✓ per un utente sottoposto ad obbligo di dimora nel Comune di Sorrento si è in attesa di nuove disposizioni dell'Autorità Giudiziaria per definire compiutamente il programma terapeutico;
- ✓ un utente è inserito in un progetto lavorativo part-time presso il comune di Massa Lubrense e di concerto con il sindaco del comune di Massa Lubrense verrà individuato, per lo stesso, un alloggio nel medesimo comune (trattasi di utente senza dimora e non da SIR);
- ✓ un utente, nel rispetto del principio della territorialità, sarà trasferito nella SIR di Pimonte, nel territorio dell'UOCSM di Castellammare di Stabia da cui proveniva;
- ✓ 4 utenti saranno trasferiti presso la SIR Casa Sole UOSM Terzigno con l'obiettivo di completare il percorso residenziale e passare a setting assistenziali a più bassa intensità assistenziale; in particolare :

Utente n° 1 Non ha familiari

Utente n° 2 Ha l'amministratrice di sostegno che ha firmato il consenso al Trasferimento a Terzigno

Utente n°3 Ha il tutore

Utente n° 4 È di San Giorgio a Cremano

Non è condivisibile quanto si legge dagli organi di stampa di individuare situazioni alternative nel Comune di Sorrento, poiché non aderenti al setting assistenziale richiesto per ciascuno.

Si ritiene di essere stati esaustivi nel fornire le informazioni richieste, ma si resta comunque disponibili a fornire ogni ulteriore chiarimento.

Preme sottolineare che tutto il processo che ha riguardato e riguarda la vicenda in parola è stato affrontato da questa Direzione avendo sempre come principio ispiratore la tutela della Salute e segnatamente di tutti quei cittadini affetti da problemi di Salute Mentale.

Il Direttore Sanitario  
Dott. Luigi Caterino



Il Direttore Generale  
Dott.ssa Antonietta Costantini

